

Allegato 1.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER AIBVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI - PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A). ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE

OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

TITOLO PROGETTO

"CROSS-STATION- voci giovani dall'Appennino e oltre"

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Premessa:

Open Group è una cooperativa sociale di tipo A+B, che lavora nell'ambito socioeducativo, | sociosanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione. In particolare si occupa di disabilità, dipendenze, inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, emergenze abitative, educativa di strada, sostegno scolastico, integrazione. Inoltre Opera anche nel campo culturale gestendo servizi di catalogazione, archiviazione e biblioteche e in quello della comunicazione gestendo testate radiofoniche e web e una agenzia di comunicazione.

Open Group è nata il 1° maggio 2014 dalla fusione di tre cooperative storiche del territorio bolognese: Centro Accoglienza la Rupe, Voli Group e Coopas . Tutte e tre queste cooperative nei loro settori hanno portato una esperienza pluriventennale alla nuova cooperativa.

Uno dei punti di incontro delle tre cooperative è stato proprio il lavoro sugli adolescenti e sui centri di aggregazione che tutte insieme o separatamente hanno gestito nel corso della loro storia, tale aspetto rappresenta sicuramente un valore aggiunto per Open Group, per la presenza di personale educativo esperto, anche su tematiche diverse, la presenza su territorio diversi. Al tempo stesso, determina, in bandi quali quello della L. R. 14/08 l'esigenza e la volontà di continuare a lavorare su diversi territori, mettendo a sistema l'esperienza e le progettualità portate avanti dalle singole cooperative nel corso degli anni. Nel progettare questo intervento si è pensato fortemente a creare un collegamento con il progetto proposto nel Distretto di Terre d'Acqua, con l'intento di creare un unico evento interdistrettuale.

#### Analisi contesto e obiettivi:

Il progetto svilupperà le attività nel Distretto di Porretta Terme, territorio che comprende tredici Comuni e si estende in una vasta area geografica, con una popolazione in aumento e caratterizzata da un'alta presenza di cittadini di origine straniera e giovani nella fascia d'età adolescenziale .

Da oltre dieci anni Open Group cooperativa sociale (prima Centro Accoglienza La Rupe) lavora sul territorio del Distretto, attraverso molteplici attività; dalla gestione di alcuni centri di aggregazione (Marzabotto, Vado, Castiglione dei Pepali) alle attività di educativa di strada sui territori del Distretto e di Marzabotto. La presenza dell'équipe degli educatori sul territorio permette di avere una situazione sempre aggiornata rispetto a quelle che sono le tendenze, gli interessi e le esigenze dei giovani, presenti nel territorio distrettuale, dove la vastità del contesto determina spesso una carenza di risposte capillari.

Il percorso che in questi anni è stato fatto dagli operatori della cooperativa, attraverso i finanziamenti ottenuti nelle tre precedenti annualità L. R. 14/08, (progetti "Possibili avventure: alla scoperta del territorio", "Comunitàimmaginate.net", "Appennino Connecting People - dalla

comunità immaginata alla comunità sostenibile") ha consentito di far emergere alcune importanti riflessioni ed esigenze che, inevitabilmente, hanno contribuito a strutturare gli obiettivi del presente progetto.

I precedenti progetti sono andati ad intervenire, rispettivamente, su ambiti quali:

- il territorio e la valorizzazione delle risorse, delle realtà attive in ambito sportivo e naturalistico ("Possibili avventure: alla scoperta del territorio"),
- la comunità dei giovani e il coinvolgimento di essa tramite l'utilizzo di strumenti che accompagnano la quotidianità dei giovani, quali social network e valorizzazione delle competenze artistiche/culturali dei giovani ("Comunitàimmaginate.net")
- la promozione del benessere individuale e promozione del benessere di comunità (quindi dal singolo al gruppo e viceversa) e favorendo la sensibilizzazione nella popolazione adulta sulle tematiche della sostenibilità ambientale e del benessere.

Quanto emerso in questi anni di attività evidenzia che:

- rispetto al territorio, inteso come ambiente di vita, è importante riconoscere e valorizzare le risorse che contraddistinguono l'Appennino per storia, ambiente e cultura e, allo stesso tempo è necessario lavorare affinché ci sia un maggiore collegamento e conoscenza tra i giovani stessi, tra le loro espressioni artistico-culturali, il loro desiderio di essere protagonisti e cittadini attivi sui propri territori
- );,,: rispetto alla comunità, vi è una continua necessità di porre attenzione alle risorse esistenti da valorizzare e alle problematiche esistenti, in un'ottica di cittadinanza attiva che sappia osservare e "dire la propria" su tematiche quali la promozione del benessere, la cura del territorio e alla partecipazione dei giovani, riconoscendo a loro un reale **protagonismo** nel contesto comunitario di appartenenza e in quello sociale e culturale generale.

Le riflessioni da cui si è partiti per progettare questo intervento, emergono quindi da un lavoro di osservazione e confronto con i ragazzi, e da una valutazione fatta al termine di ogni progetto precedente. Diventa prioritario dare sviluppo a delle linee di lavoro già impostate nelle precedenti annualità, dando la possibilità di avvicinarsi e utilizzare strumenti di narrazione e comunicazione per i giovani coinvolti, strumenti che siano contemporanei e del web 2.0, interconnessi tra i diversi linguaggi di narrazione (audio, video, scrittura) e che possano sostenerli nel percorso progettuale. Attraverso un lavoro di gruppo, di valorizzazione delle competenze individuali e di costruzione di nuove competenze, i giovani coinvolti saranno protagonisti e partecipi, voci reali che vogliono indagare, fare emergere, trasmettere al territorio e alla collettività tematiche che sono sentite importanti da questa generazione, quali lo sviluppo di una società sostenibile, la cura del territorio e dei beni comuni, la promozione del benessere individuale e collettivo, la valorizzazione delle competenze dei giovani.

Come luogo di coinvolgimento e realizzazione del percorso progettuale riteniamo che le scuole secondarie di IP grado possano essere spazi adeguati al progetto essendo luoghi vissuti quotidianamente e che raggruppano giovani di territori anche lontani tra loro, per via delle caratteristiche territoriali. Inoltre curando la rete di relazioni, già attivo da tempo, con i Dirigenti e gli insegnanti riteniamo che il progetto possa essere in dialogo con approfondimenti tematici e percorsi volti allo sviluppo di competenze già in essere all'interno dei singoli istituti superiori dei comuni di Porretta Terme, Castiglione dei Pepali e Vergato.

Gli obiettivi del progetto si traducono in:

- , accompagnare i giovani alla **conoscenza** e il **racconto** del proprio territorio di vita quotidiana utilizzando gli strumenti digitali, le metodologie di media education, le tecniche del giornalismo su piattaforma audio e, in taluni casi, video attraverso lo sguardo, i linguaggi, l'emotività e le passioni caratteristici delle giovani generazioni.
- offrire alle scuole e all'aggregazione giovanile sul territorio **spazi laboratoriali e creativi** da cui attingere saperi e competenze necessari alla costruzione di una piattaforma di condivisione di esperienze.

- 100- incentivare i giovani partecipanti a una **continuità** di lettura e di narrazione tra tempo scolastico ed extrascolastico, tra tempo libero e della socialità e tempo della famiglia e della propria comunità.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto si articola in 3 azioni:

##### *./ Azione 1-Percorsi informativi di rete e di coinvolgimento dei giovani*

Questa azione si declina nel diffondere e fare conoscere il progetto all'interno delle scuole secondarie di 11° grado e sui territori dove sono presenti centri giovanili ed educativa di strada. In questa fase sarà importante mettere a sistema i progetti distrettuali già in essere quali, "Occhio a bacco" ed "Officine di strada", attraverso i quali si realizzano interventi in raccordo con le scuole del territorio ed attività di contatto con i giovani anche attraverso l'educativa di strada distrettuale. Questi interventi consentono agli educatori di Open Group di avere contatti avviati con Dirigenti e corpo docenti e con i giovani nel territorio distrettuale.

Questa azione intende mettere a sistema le risorse e le competenze già presenti sul territorio per creare un nuovo intervento che sia quanto più possibile esteso sul Distretto, in grado di coinvolgere i ragazzi presenti, con un'attenzione a favorire ed implementare le collaborazioni da con le realtà associative e culturali presenti sul territorio.

##### *.../ Azione 2 -Laboratori formativi e creazione della stazione cross-mediale*

Nell'ambito di questa azione saranno sviluppati tre laboratori con il coinvolgimento dei giovani, i laboratori saranno condotti da formatori-giornalisti. Prima dell'attivazione dei laboratori sarà acquisita la strumentazione tecnica necessaria per la creazione di una **"stazione" crossmediale permanente**, fruibile dai giovani impegnati nei laboratori (studenti degli Istituti superiori e o centri di aggregazione giovanile del territorio). I laboratori avranno obiettivi formativi e socializzanti, in grado di portare, i ragazzi coinvolti, a conoscere ed utilizzare strumenti di base per realizzare prodotti, contenuti, comunicazione e informazione declinabili su **più piattaforme tecnologiche**.

Itemi dai quali si svilupperanno i laboratori andranno definiti all'interno del contesto nel quale si svilupperanno (scuola, territorio), avranno un collegamento con temi che sono già affrontati all'interno dei progetti distrettuali "Officine di strada" e "Occhio a bacco" e nei progetti finanziati precedentemente dalla L. R. 14/08. Una particolare attenzione sarà rivolta ai temi riguardanti le sostanze psicoattive e gli stili giovanili, della cittadinanza attiva e della partecipazione, esplorati attraverso la fruizione e l'utilizzo di diversi strumenti narrativi.

I percorsi formativi e le "stazioni" crossmediali si configurano come azioni culturali per lavorare insieme ai ragazzi su argomenti e temi che riguardano da vicino il loro territorio d'appartenenza, che li coinvolgono direttamente nel loro percorso di crescita individuale e di gruppo che non sono sempre di immediata lettura e comprensione.

Ogni "stazione" (per la quale si declineranno le modalità di gestione e cura) si configura come uno spazio fisico riconosciuto ed un contenitore creativo dove i partecipanti, che seguiranno i laboratori formativi potranno sperimentarsi nella realizzazione di prodotti d'approfondimento sulle tematiche individuate e con le competenze per comunicarli ai pari e, più in generale, ai propri contesti di vita

quali quello scolastico e territoriale. Gli educatori avranno il ruolo di accompagnare i gruppi formati per ogni "stazione" in tutte le fasi con un'attenzione a strutturare delle dinamiche di gruppo interattive e di confronto, supporto alla motivazione, affiancamento rispetto le tematiche che i partecipanti desiderano approfondire.

Le diverse "stazioni" che prenderanno vita dai laboratori formativi saranno anche antenne che in grado di dialogare con i contesti di vita dei giovani coinvolti, con il territorio. Ciascuna antenna avrà uno spazio di autonomia che dovrà rientrare in una cornice comune di scambio e diffusione con le altre rispettive antenne, in un'ottica di valorizzazione delle diversità ma di forte permeabilità tra le stesse.

La **piattaforma web** (per esempio Tumblr) e i social network ad essi collegati saranno il luogo meta-fisico dove i materiali e i prodotti potranno essere diffusi e valorizzati, dove i partecipanti delle diverse "stazioni" avranno la possibilità di comunicare e condividere la produzione dei materiali e i formati utilizzati (immagini, podcast audio, narrazioni scritte, ecc.).  
I laboratori si ritiene possano essere spazi caratterizzati dai seguenti elementi:

- elemento di socialità e socializzazione. I ragazzi imparano a lavorare insieme su un ulteriore versante, su ulteriori acquisizioni tecniche, con un approccio proto-professionale;
- elemento per incrociare più! piattaforme comunicative: scrittura, audio e anche i magini (video e fotografiche). In tale contesto, è pensabile, per esempio, l'acquisizione di applicazioni originali, di mash-up ibridi di forte impatto visivo capaci di includere e "sceneggiare" in modo dinamico (in forma di video), scrittura, immagini e musica. Nell'ottica della crossmedialità, la radio, anche nelle sue forme più contemporanee, come il podcast e in rete, è un ottimo strumento di narrazione, realizzabile anche con mezzi molto poveri. Accoppiata al web assume una diffusione pressoché illimitata, di apertura verso voci e suoni provenienti da posti e da realtà anche molto lontane. Per i ragazzi, è uno strumento privilegiato per far emergere passione ed emozioni, pensiero astratto e processi di ragionamento;
- elemento per utilizzare in **modo creativo** diverse tecnologie di produzione digitale, dall'audio al video, senza dimenticare di dover comunicare. Al centro del lavoro realizzato nei laboratori, infatti, si dovrà tenere sempre in debito conto la priorità della storia e delle **storie**, dei **fatti** e delle informazioni che con gli "**strumenti**" della "stazione" si vogliono comunicare con i "linguaggi digitali" e – di volta in volta - a un preciso **pubblico**.
- elemento, quindi, per acquisire non solo competenze tecniche, ma anche culturali, sociali e creative, che tutte insieme consentono la produzione crossmediale;
- elemento, infine, per creare le condizioni di nascita di una redazione dinamica di giovani redattori e conduttori.

Le "stazioni" crossmediali saranno strutturate anche come spazi che possano essere riconosciuti all'interno dei luoghi di attivazione, come scuole e centri giovanili, dove la formazione e lo scambio tra i giovani è costante, in un'ottica di *peer to peer* saranno spazi aperti anche a giovani che non hanno partecipato ai laboratori formativi ma che sono, successivamente, interessati a farne parte e ad esserne protagonisti. Nel caso concreto delle scuole, gli educatori nel lavoro di rete con insegnanti e Dirigenti, cercheranno di strutturare metodologie che prevedano il dialogo costante tra gli attori coinvolti al fine di favorire la continuità delle "stazioni" anche nei successivi anni scolastici, così da richiamare nuovi studenti.

### *v" Azione 3 -Eventi di diffusione e rete con altri progetti affini*

Quest'azione rappresenta la conclusione del progetto ed intende dare una "restituzione" ai destinatari diretti ed indiretti di quanto realizzato. Consci che i canali informativi e pubblicitari sono sempre più legati al web si andrà a definire uno strumento di lavoro nell'ambito del web 2.0 dove saranno inseriti tutti i materiali (audio-video-scrittura) prodotti all'interno delle azioni 2.

Il progetto si posiziona in raccordo con l'altro progetto proposto da Open Group "L'informazione tra narrazione e saperi digitali. Dare voce ai ragazzi" sul Distretto di Terre d'Acqua, non solo per la medesima titolarità, ma in quanto legato da un filo conduttore rispetto alle tematiche scelte del giornalismo e utilizzo del web. Per tale motivo si realizzerà un unico evento comune ai due progetti, declinato in una maratona radiofonica interdistrettuale, tale azione permetterà da un lato di far "incontrare" ragazzi di territori diversi, mettere a confronto esperienze diverse, al tempo essere protagonisti di conduzioni radiofoniche che andranno a coinvolgere ospiti diversi, intervistati dai ragazzi, proporre spazi di riflessione su diverse tematiche. Tale azione sarà possibile grazie alle tre testate giornalistiche facenti capo ad Open Group (Radio Città del Capo, Libera radio, [www.radiocittadelcapo.it](http://www.radiocittadelcapo.it) )

## LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività saranno realizzate sul territorio Distrettuale, sia all'interno degli **Istituti scolastici** di Vergato, Porretta Terme e Castiglione dei Pepali, e nei **luoghi di aggregazione** giovanili dei Comuni del Distretto; nella fase finale vedranno anche l'utilizzazione degli **spazi** e degli **studi** di registrazione, montaggio e messa in onda di Radio Città del Capo e Libera Radio di Bologna, testate giornalistiche di Open Group. Le esigenze di produzione dei contenuti crossmediali porteranno i partecipanti al progetto ad operare anche sul territorio, per le interviste, le testimonianze ed il racconto delle storie che i giovani documenteranno.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

### *Destinatari*

Il progetto intende di coinvolgere direttamente, almeno, 25 partecipanti che risiedono nei tredici comuni del Distretto di Porretta Terme, in età compresa, in particolare tra i 14 ed i 17 anni. Si tratta di ragazzi che frequentano le scuole del territorio, i centri di aggregazione del territorio, contattati anche attraverso attività di educativa di strada, nei luoghi informali, nei contesti del divertimento notturno.

Per quanto concerne i destinatari indiretti si tratta innanzitutto di giovani che frequentano le scuole secondarie di II grado, ma anche la cittadinanza attraverso attività di diffusione attraverso il web dove quindi i numeri sono stimati si aggirano attorno a 1000.

### *Risultati*

Irisultati che si prevede di raggiungere con il progetto sono i seguenti:

- ... Partecipazione dei ragazzi ai tre laboratori formativi che ampliano le competenze e le risorse dei giovani coinvolti
- ...> Strutturazione di "stazioni" crossmediali che possano avere una ricaduta ampia sul territorio rispetto le tematiche che saranno affrontate
- ... Valorizzazione della figura dei "peer" formati e coinvolti già attraverso altri progetti, il cui ruolo è fondamentale per la riuscita di percorsi rivolti ai giovani
- ... Realizzazione di una maratona radiofonica interdistrettuale che vedrà la più ampia partecipazione dei ragazzi anche in fase organizzativa

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

01/01/2015

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)

31/12/2015

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Il progetto prevede un monitoraggio costante durante tutte le fasi che sarà curato dal gruppo degli educatori e dal coordinatore.

In fase di avvio del progetto il coordinatore e gli educatori di Open Group si incontreranno per definire la progettazione di dettaglio, la tempistica delle attività e la metodologia.

In itinere al progetto saranno realizzati incontri di monitoraggio con cadenza mensile tra il coordinatore e gli educatori.

Le attività di monitoraggio saranno documentate attraverso report.

Gli strumenti di monitoraggio e gli indicatori utilizzati saranno:

- „ fogli firma dei partecipanti per ciascuna attività
- ,- somministrazione di questionari di gradimento al termine di ciascuna attività
- ,livello di partecipazione alle attività
- „ flussi di accesso agli strumenti web
- > partecipazione diretta ed indiretta all'evento finale

<b>A) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b> (dettagliare per tipologia di spesa)	
	Euro 1.200,00 coordinamento progetto
	Euro 1.500,00 personale per realizzazione laboratori
	Euro 600,00 rimborsi km personale educativo
	Euro 700,00 per materiali cancelleria e laboratori
	Euro 4.932,00 personale educativo
	Euro 8.932,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)
<b>B)</b>	<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE</b> Euro 4.466,00 (massimo il 50% del costo del progetto)
<b>{A + B} VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 8.932,00</b> (minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)	
COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):	
	Soggetto proponente: Open Group Soc. coop. Euro 4.466,00
	TOTALE Euro 4.466,00

Bologna, 23/07/2014

Legale Ra.,

sentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

**OPENGROUP**  
SOCIETA' COOP. socw.E O.N.L.U.S.  
Mure di Poita Glln. %A  
40126 BOLOGNA  
P.IVA O 24 10 14 12 0 0